



La responsabilità dell'amministrare e un progetto civico che continua



Michele Dalfovo – Sindaco reggente

Questo è l'ultimo notiziario della nostra amministrazione, in quanto il 26 maggio 2024 ci saranno nuove elezioni comunali.

Questi anni di amministrazione sono stati molto importanti per me ed è stata una continua crescita atta a valorizzare il rapporto fra Comune e cittadini.

Sono sempre più convinto che per Amministrare una Comunità bisogna dedicare molto tempo e soprattutto essere disponibili ad ascoltare tutte le istanze dei cittadini per poter dare una risposta sia che sia positiva che negativa ma che sia una Risposta.

Nelle ultime settimane i nostri gruppi politici che si erano presentati alle ultime elezioni comunali hanno deciso in accordo di ripresentarsi alle elezioni del 2024-2030 con un nuovo progetto che rilanci l'Area Civica.

Credo fortemente in questo progetto; nelle ultime settimane mi ha fatto molto piacere essere avvicinato da diverse persone che

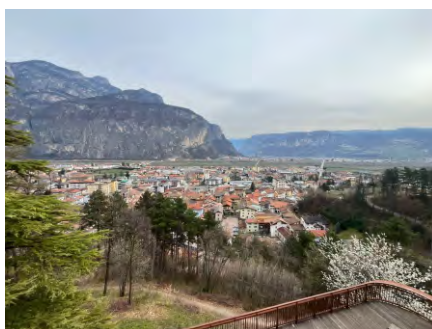
vogliono iniziare il percorso insieme a noi, ma soprattutto credo sia arrivato il momento di aprire sempre più ai giovani che sono il futuro della Nostra Comunità.

Dobbiamo essere pronti a nuove sfide e ad impegnarci anche questa volta presentando un programma elettorale ambizioso che possa dare a Mezzolombardo un ruolo centrale all'interno della Comunità Rotaliana Königsberg: per fare questo è importantissimo il coinvolgimento di tutte le categorie imprenditoriali e non.

Permettetemi di ringraziare chi ha fatto con me questo percorso durato nove anni pieno di soddisfazioni dal sindaco Girardi, agli Assessori e i consiglieri comunali, un forte ringraziamento a tutti i dipendenti della struttura Comunale per l'impegno profuso e per la fattiva collaborazione.



Il nuovo ponte sospeso in Val del Ri



La piattaforma panoramica alla Toresela



La nuova piazza Vittoria

Sommario

L'AMMINISTRAZIONE

- La responsabilità dell'amministrare e un progetto civico che continua 1
- Lavori pubblici primavera 2024 2
- Un ente sano grazie a una gestione oculata delle risorse 3
- Promozione e rafforzamento delle proprie vocazioni: dalla viticoltura al commercio con un centro più bello e grazie alle associazioni 4-5
- Il valore della squadra alla base di un bel percorso condiviso 6
- Bosco, strade forestali, montagna e gestione rifiuti: i progetti realizzati in questi quattro anni 7
- Mezzolombardo, una borgata sempre più a misura di infanzia, giovani e famiglie 8
- Turismo e cultura: un binomio inscindibile 9

POLITICA

- Area Civica per Mezzolombardo: continuità e rinnovamento 10-11
- Futuro Insieme e Crescere Insieme: il nostro costante impegno per la comunità di Mezzolombardo 12-13
- La giunta e il consiglio comunale uscente 14

TERRITORIO

- Un anno in Biblioteca - Attività 2023 15
- Sostituzione massiva dei contatori elettrici 16
- Il «Giardino del Vino», un progetto in continua evoluzione 17

DALLE SCUOLE

- Il capitale sociale del volontariato alla Scuola dell'infanzia di Mezzolombardo 18
- L'Africa ci interroga... E l'Istituto comprensivo Mezzolombardo Paganella risponde 19
- Orienta-mente dall'inizio alla fine: docenti formati guidano a scelte più consapevoli 20-21

ASSOCIAZIONI

- Lavarsi... un privilegio per pochi 22

IL PERSONAGGIO

- Emozioni e libertà, la vita in volo di Umberto Toscana 23

Lavori pubblici primavera 2024

a cura del Sindaco reggente Michele Dalfovo

Pista ciclabile di collegamento con Zona Rupe

I lavori inizieranno la prima settimana di aprile per terminare entro agosto.

Messa in sicurezza Area Sportiva a Nord

I lavori sono iniziati nel mese di marzo, con la predisposizione del cantiere le prime demolizioni, il disgaggio e la costruzione del tomo di protezione. I lavori termineranno entro settembre. I campi da tennis ed il bocciodromo potranno essere utilizzati dal mese di giugno.

Ferrata Val del Ri

I lavori della ferrata sono iniziati nel settembre 2023 sono stati sospesi per l'inverno. La ripresa dei lavori è prevista per aprile e termineranno entro il mese di luglio 2024.

Località Toresela

Altro intervento finanziato in parte dal G.A.L con € 100.000,00 su spesa complessiva di € 178.000,00: 11 posti auto. I lavori sono iniziati a fine 2023, il parcheggio verrà ultimato entro il mese di aprile. Seguiranno i lavori di ripristino dei giardini sottostanti con la posa di nuove piantumazioni, illuminazione ed arredo urbano.

Illuminazione

Sostituzione impianti di illuminazione relativi al campo sportivo, al campo da tamburello, al pattinaggio e la realizzazione dell'impianto di illuminazione per il campo di Beach volley e Basket siti in via Fiorini. I lavori verranno appaltati nel mese di aprile ed entro l'estate saranno terminati.

Isole ecologiche

Nuove isole ecologiche con il sistema di isole seminterrate in Via Frecce Tricolori, Via Molini (vicino all'edificio ex scuole medie) e un'isola interamente interrata in Piazza Vittoria di fronte alle isole esistenti. I lavori inizieranno nel mese di aprile ed entro il mese di maggio saranno terminati.

Nel mese di giugno sarà realizzata una nuova isola interrata in Via Carlo Devigili (Passet).

Parco fluviale del Noce

Questo intervento è stato finanziato in parte dal G.A.L con € 164.000,00 su spesa complessiva di € 350.000,00: i lavori inizieranno nel mese di maggio e termineranno entro l'estate.

MEZZOLOMBARDO NOTIZIE

Periodico Trimestrale del Comune di Mezzolombardo
Iscriz. Tribunale di Trento n. 725 del 22.07.1991
Anno 33 - n. 1 - Marzo 2024

Direttore responsabile: Daniele Benfanti
Presidente commissione notiziario: Alessio Kaisermann
Coordinamento generale: Claudia Calovi
Redazione commissione notiziario:
Federico Cologna, Maria Rosa Concin, Dario Copertino,
Ilaria Potrich, Massimo Tonon
Grafica e stampa: Lithodue Mezzolombardo

Comune di Mezzolombardo
Corso del Popolo, 17 - C.A.P. 38017
Telefono: +39 0461 608200 - Fax : +39 0461 1860104
info@comune.mezzolombardo.tn.it
PEC: info@pec.comune.mezzolombardo.tn.it
Codice Fiscale 80014070223 - Partita I.V.A. 00126190222

Per inviare materiali, proposte e richieste al Notiziario:
notiziario@comune.mezzolombardo.tn.it
Per scrivere all'Ufficio Stampa e comunicazione:
comunicazione@comune.mezzolombardo.tn.it

Mezzolombardo Notizie
è stampato su carta ecologica certificata.

Un ente sano grazie a una gestione oculata delle risorse



Sara Martinatti - Assessore al Bilancio, Finanze e Tributi, Attività Sociali e Personale

Con l'avvicinarsi della scadenza del mandato amministrativo arriva il tempo di esprimere come si è tradotto, in fatti concreti, il programma elettorale, ma anche il tempo di far conoscere ai cittadini la prospettiva con cui si è operato.

Come amministratori sappiamo di essere quotidianamente tenuti a rendere conto dell'impegno assunto con la massima trasparenza: questo negli anni lo abbiamo fatto non solo attraverso gli atti amministrativi, ma soprattutto attraverso un dialogo costante con i cittadini e con la costante presenza nella vita della nostra Comunità.

Non è mai mancata la nostra attenzione all'incarico e alle responsabilità che ci siamo assunti ormai otto anni fa e la prova, credo, possa essere una gestione oculata delle risorse.

Il Comune di Mezzolombardo continua ad essere un ente sano: non abbiamo contratto debiti, nessun servizio è stato tagliato durante questi due mandati, anzi molti sono stati introdotti e altri implementati e non vi sono stati aumenti delle tassazioni o introduzione di nuove imposte o tributi.

A metà del mese di marzo siamo riusciti, attraverso la prima variazione di bilancio, ad effettuare una ricognizione di tutte le voci di bilancio, sia di parte corrente che per quanto riguarda gli investimenti, in modo da arrivare al termine del mandato con i conti in ordine e con la congrua dotazione di risorse per ogni servizio o bisogno del cittadino.

Sebbene i numeri siano importanti, le persone sono state e saranno sempre al centro della

nostra attività amministrativa: dai giovani agli anziani, dalle famiglie in difficoltà abitativa a chi è in cerca di un'occupazione, da chi ha una disabilità a chi opera nelle associazioni di volontariato della nostra borgata. Questo è sempre stato lo spirito che ha animato il nostro mandato amministrativo ed alla base del nostro operare quotidiano e tutte le decisioni, le scelte, i contributi concessi ne rappresentano la precisa derivazione.

Gli obiettivi che abbiamo raggiunto in questi anni sono molti e sono il frutto della costante collaborazione con i dipendenti del nostro Comune e delle sinergie con tutte le associazioni della nostra Borgata.

Ad ognuno di voi va il nostro sincero ringraziamento.



Promozione e rafforzamento delle proprie vocazioni: dalla vitienologia al commercio con un centro più bello e grazie alle associazioni



Alessio Kaisermann - Assessore Commercio, Turismo e Promozione, Industria, Artigianato e Comunicazione

Si chiude anzitempo, questa legislatura. Promozione del territorio e attività economiche è ciò di cui mi sono occupato in maniera preponderante, riuscendo solo in parte – non ho timore di riconoscerlo – ad agire con la concretezza che apprezzo e di cui c'è sempre più bisogno.



Rendere attrattivo un territorio è operazione complessa che coinvolge diversi attori e che sono – anche – conduttori e titolari di attività commerciali ma non solo. C'è un Consorzio turistico, ad esempio, che sta compiendo un'opera di crescita importante, ma tutto è molto più lento di tempo fa. Oggi le opportunità di sviluppo vanno ricercate e colte in una miriade di situazioni, fra mille proposte che, ormai, riempiono la nostra quotidianità. Prodotti e strategie, da mettere in campo, sono molto più complessi da escogitare rispetto ad un passato in cui le offerte erano tutte (o quasi) ancora da inventare. Oggi abbiamo molto, se non tutto, e riuscire ad affermarsi per chi non lo ha già fatto è decisamente più difficile.

Nonostante questo, ci si è mossi. Certo, lentamente – è così che funziona laddove

non si può beneficiare di una geografia o di una vocazione particolarmente turistica –, ma si stanno compiendo passi per cambiare marcia e in questo supportare un consorzio di promozione turistica e sottoscrivere un'intesa rendendola largamente condivisa e motivata con un'Apt non è una mossa scontata. Confidiamo molto nel traino non tanto numerico che la Paganella può dare alla Rotaliana quanto, piuttosto, nell'esperienza che chi opera nel mondo del turismo da tantissimo tempo può trasmettere a chi oggi lavora e s'impegna nell'interesse di un territorio come il nostro al fine di renderlo capace di leggere e concretizzare le caratteristiche che possono divenire attrazione.

Un'operatività, questa, che può trovare più facile agio se esiste una continuità di intenti da parte della politica che è chiamata a condividere e – in parte – anche a sostenere. Il futuro di Mezzolombardo, però, non è solo promozione del territorio inteso come luogo dove soffermarsi per qualche giorno vivendo delle esperienze, è anche nel rafforzare le proprie vocazioni. In questo, l'anima commerciale, è fra quelle più solide e mature. Ma proprio perché così radicate, sarebbe un errore darle per scontate; il commercio di quartiere oggi soffre a tutte le latitudini e le difficoltà esistono anche nella nostra borgata pur continuando a registrare piccoli numeri di variazioni e di crescita di proposte. Un'amministrazione comunale ha il dovere di rilanciare l'accoglienza del luogo e creare un degno contorno alla proposta commerciale che è in mano – è bene sottolinearlo – solo e unicamente agli esercenti. Su questo si sono gettate le basi per il futuro: è partita una lenta ma radicale

operazione di ammodernamento del salotto del nostro paese, dalle nuove fioriere a nuove aree pedonali con il rifacimento di piazza Cassa di Risparmio, la cancellazione dei parcheggi in piazza San Giovanni ed il rifacimento del sagrato arrivando all'introduzione di una «zona a traffico limitato» che ha l'obiettivo di svuotare dal centro storico il traffico veicolare non indispensabile, soprattutto quello che è puramente «di passaggio» scelto come via alternativa alla viabilità della strada provinciale.

Non solo, la nostra borgata ha bisogno di dotarsi di una nuova organizzazione degli spazi di sosta dei veicoli e riacquisire una certa tranquillità e sicurezza in alcuni percorsi viari che hanno raggiunto, ormai, il limite della saturazione.

Abbiamo avviato, per queste ragioni, un intenso lavoro di studio e confronto con la Polizia locale e scegliendo di aderire alla società «Trentino Mobilità», con l'obiettivo di affidare la gestione delle aree di sosta e del controllo delle stesse nonché modificare alcune parti più sensibili di viabilità interna in alcuni rioni.

Dotando Mezzolombardo di un nuovo disegno strutturale sarà più facile inventare nuovi momenti attrattivi, di condivisione di spazi mai avuti prima e – al contempo – creare nuove occasioni anche per il commercio del paese.

Sono già state sperimentate alcune nuove formule di proposte di svago e di intrattenimento, rivolte soprattutto alle famiglie – come il “Magico borgo del Natale” – che ha animato la nuova piazza Vittoria nei week end di dicembre. Formula che sembra essere stata apprezzata e che ci ha convinti dell'opportunità di investimenti specifici in questa direzione, se si vuole offrire dei momenti di socialità e – contemporaneamente – di nuova vitalità della borgata. Di certo la parte commerciale andrà coinvolta con forza ed entusiasmo, al prossimo appuntamento.

Non va assolutamente dimenticata la leva sulla quale è bene continuare a insistere e credere, che è quella delle associazioni del



nostro paese che spesso e volentieri si mettono a disposizione per costruire un'anima in diversi momenti dell'anno. Senza la passione, la determinazione e lo spirito di servizio di giovani e meno giovani che si prestano all'occorrenza molto non sarebbe possibile; su di loro questa amministrazione ha continuato a credere creando nuove occasioni di incontro e di socializzazione nel periodo del Natale ma anche della Pasqua, animando momenti come la Fiera di San Pietro e supportando l'amministrazione nel percorso di rivalorizzazione di luoghi simbolo della nostra comunità come la località «Ai Piani» (l'evento Castagnando è certamente fra i più riusciti).

Forse in pochi analizzano fino in fondo questi aspetti ma la nostra convinzione è che ciascuno di questi momenti, ogni evento ben organizzato e strutturato, possono elevare il livello di considerazione che Mezzolombardo può riscuotere all'esterno e se ne sapremo approfittare ne beneficerà ogni singolo attore; che sia turistico, commerciale, sportivo, ricettivo, strutturale e sociale.

Questo è quanto abbiamo avviato in questa legislatura, ciò in cui abbiamo creduto e che, personalmente, auguro possa essere garantito per il prossimo futuro.

Grazie a tutti.

Il valore della squadra alla base di un bel percorso condiviso



Nicola Merlo - Assessore rapporti con le associazioni, cultura, sport, istruzione, cantiere comunale

Era la fine di settembre 2020 quando iniziavamo assieme questo percorso, il mio secondo mandato come assessore, in ritardo rispetto alla classica data delle elezioni comunali, causa il procrastinarsi delle problematiche Covid. Lo chiuderemo ora in anticipo rispetto al naturale termine del 2025, vista l'elezione del nostro ex sindaco Christian Girardi in consiglio provinciale. È stato un mandato breve che si concluderà dopo poco più di 3 anni e mezzo, ma non per questo è stato meno stimolante.

Come in ogni occasione che si rispetti è dunque opportuno trarre le proprie conclusioni su quanto è stato, poteva essere o sarà in futuro. Per questo vorrei iniziare portando i miei ringraziamenti a Christian Girardi con il quale abbiamo intrapreso questo percorso ormai molti anni fa, condividendo pensieri, discussioni e decisioni con tutta la Giunta. Il ritrovarsi quasi quotidianamente e sedersi attorno ad un tavolo a cadenza regolare per provare a fare il meglio per la propria comunità crea, logicamente, un rapporto che va oltre la semplice condivisione di un progetto. Per questo auguro a lui il meglio e molte soddisfazioni per il nuovo ruolo.

Ma, come si suol dire, il mondo va avanti e con i colleghi, dopo un primo lecito momento di assestamento, si è ripartiti per portare avanti nel miglior modo possibile gli obiettivi prefissati. Il vicesindaco Dalfovo ha trovato una squadra di assessori rodati (Martinatti, Kaisermann, Pellegatti e Merlo) nominando in seguito Casagrande a completamento. Questo il gruppo supportato dai consiglieri di maggioranza ai quali va un caloroso ringraziamento per la loro disponibilità costante, mai banale o scontata, seppur non facile. In rigoroso ordine alfabetico Concin, Franzoi, Gasperetti, Roncador, Tait, Tortolo hanno svolto il loro ruolo in maniera ineccepibile, rispettosi delle regole e soprattutto presenti sulle proprie deleghe. Il tutto senza dimenticare chi lavora nell'ombra, alle spalle del gruppo consiliare, per mantenere coeso e ampio il gruppo di lavoro.

In ultimo, non per importanza, un cenno al gruppo della minoranza, il quale in questo breve mandato

ha sì criticato ma anche apprezzato parte del lavoro da noi svolto. Indubbiamente il ruolo non è facile per chi siede in minoranza avendo di fronte un gruppo forte nei numeri e nelle competenze.

Si avvicina dunque la fine di questo secondo mandato a livello personale e prima di fare due brevi valutazioni l'ultimo ringraziamento sento di doverlo fare a tutti i dipendenti comunali che ci hanno supportato nei nostri progetti e attività quotidiane.

Una valutazione generale sul ruolo dell'assessore: rappresentare la propria comunità è sicuramente un onore oltretutto un onere, soprattutto quando si ama ciò che si fa. Difficile mi risulta fare un semplice elenco di tutto ciò che è stato fatto e messo in opera perché il rischio è quello di dimenticare qualcosa oppure dare importanza e valori diversi ai singoli progetti. Fondamentali rimangono però i rapporti umani. In questi anni ho avuto modo di rapportarmi e conoscere meglio molteplici realtà che gravitano intorno alla nostra borgata e la tengono viva: Associazioni, Istituzioni scolastiche, Enti, Volontari, semplici cittadini che hanno a cuore il bene comune. Loro sono la nostra forza, il tessuto sociale nonché il futuro a cui nel mio percorso ho cercato di dare ascolto, supporto e disponibilità. Si può e si deve fare autocritica, perciò sono convinto che non si sia fatto tutto e mi auguro ci sia modo di migliorare ancora. Sempre al fianco di un gruppo valido e competente spero di ritrovarvi al più presto per proseguire un percorso ben delineato per il futuro di Mezzolombardo.



Bosco, strade forestali, montagna e gestione rifiuti: i progetti realizzati in questi quattro anni



Matteo Pellegatti - Ass. Agricoltura, Foreste e Montagna, Ambiente, Verde Pubblico, Rapporti con Asia

Volgendo al termine della consiliatura 2020-2024, appare doveroso sfruttare questo spazio concessomi per fare un bilancio di quanto sin qui svolto in questi anni: degli interventi apprestati, delle opere messe in cantiere e delle sinergie create sul territorio.

Particolare importanza, per quanto riguarda l'ambito forestale, si è scelto di porla nella valorizzazione delle località boschive che insistono sul territorio comunale.

Gli interventi di pulizia e taglio decisi e operati in località «Toresela», sistemazione, potatura ed esbosco con nuove piantumazioni di castagno in località «Piani», la realizzazione dei nuovi punti fuoco fruibili da tutti e l'opera di taglio e reimpianto presso la località «Pra Grant» sul monte Fausior.

Tutto questo è stato alla base del mio mandato, con la speranza che questi luoghi possano essere apprezzati dall'intera cittadinanza, che lì vi si possa trascorrere del tempo o che possano essere progettati e realizzati eventi di sempre maggior attrazione.

Dopo un lungo iter burocratico condotto con i comuni di Fai della Paganella e di Spormaggiore siamo giunti, nel corso dell'anno 2023, alla stipula di una convenzione per l'utilizzo e la sistemazione della strada forestale che dalla località «Santellina» conduce in località «Fausior», permettendo così ai nostri censiti di usufruire della stessa nei mesi primaverili, estivi ed autunnali garantendo il transito su un percorso più agevole e sicuro.

In località Val del Rì, grazie anche alla collaborazione che abbiamo intensificato in questi anni con il Gruppo Micologico Rotaliano e con la preziosa maestria degli operai comunali, si è provveduto a sistemare la zona ristoro presente con la realizzazione del nuovo «bivacco» dotato di punto fuoco inaugurato in queste giornate di aprile.

Per quanto concerne le piantumazioni presenti nella nostra borgata, ci siamo avvalsi della competenza di tecnici del settore per redigere una mappatura puntuale sullo stato delle alberature; si è poi provveduto a rimuovere gli alberi pericolanti. Le operazioni sono tuttora in corso e, nei prossimi



mesi, si procederà alla pulizia e al reimpianto.

Le opere di pulizia boschiva e di taglio hanno permesso, in questi anni, di soddisfare le numerosissime richieste di assegnazioni di lotti di legna da ardere da parte dei censiti, legate anche all'aumento vertiginoso del costo dell'energia.

In ambito agricolo, procede l'iter avviato nella consiliatura precedente dall'Assessore Somadossi per ottenere, da parte della Provincia di Trento, la gestione esclusiva in capo al Comune dei vigneti presenti in località Ischia e permettere che questi appezzamenti possano essere assegnati agli agricoltori, coltivatori diretti della zona.

Prosegue inoltre l'opera di collaborazione e confronto con A.S.I.A. per la gestione dello smaltimento dei rifiuti; sta procedendo verso la sua conclusione l'opera di realizzazione delle nuove isole ecologiche semi - interrate per le quali il Comune ha ottenuto con l'intermediazione di A.S.I.A. parte delle risorse economiche direttamente dallo Stato con i fondi del Pnrr.

Nei prossimi mesi saranno ultimate anche le ultime tre isole ecologiche in muratura.

Da ultimo, ritengo di poter cogliere l'occasione per ringraziare pubblicamente tutta la struttura comunale, tutti i funzionari e i dipendenti comunali che, con disponibilità e attenzione, hanno permesso in questi anni la realizzazione di quasi la totalità delle opere e degli interventi previsti nel nostro programma di consiliatura.

Mezzolombardo, una borgata sempre più a misura di infanzia, giovani e famiglie



Susanna Casagrande - Assessore infanzia, politiche giovanili, Tavolo giovani

Ho abbracciato il ruolo di consigliere delegato prima e di assessore poi, con la consapevolezza che ognuno di noi nel suo agire può fare la differenza e con la convinzione che chi riveste questi ruoli lo debba fare con massimo impegno e responsabilità.

Sono entrata con tanto entusiasmo ma in punta di piedi nella macchina comunale, per comprendere le dinamiche e le norme, lavorando poi giorno per giorno a fianco agli assessori e con i nostri uffici per curare e generare azioni utili alla nostra comunità. Ho portato e cercato di rappresentare, in un gruppo composto da competenze e sensibilità diverse, il punto di vista di una giovane, donna e mamma.

Mi sono presto accorta che occuparsi di famiglie, infanzia e giovani significa avere sempre un orecchio attento e un occhio vigile sui bisogni della nostra comunità e dunque l'ascolto delle famiglie è stato il mio faro-guida.

Proprio partendo da questo, uno dei grandi temi di cui mi sono occupata è quello dei servizi per la prima infanzia e dunque l'assenza di un servizio pubblico adeguato. È un argomento complesso e delicato che abbiamo cercato di approfondire al meglio comprendendo le norme, promuovendo importanti azioni di ascolto delle famiglie ed istituendo il Tavolo infanzia con i soggetti privati del territorio che si occupano di servizi per la fascia 0-3 anni. Grazie a queste azioni abbiamo definito una proposta sperimentale, che siamo tuttora in attesa di discutere a livello provinciale ed abbiamo aperto il varco per una risoluzione o quantomeno un miglioramento definitivo di questa problematica.

Grazie al confronto e alla soddisfazione delle famiglie abbiamo inoltre voluto riproporre la nostra colonia estiva Giocabimbo, apportando ogni anno piccoli correttivi e miglioramenti nati dall'ascolto delle famiglie partecipanti e che anche quest'anno riproporremo con un format parzialmente rivisto (reintroduzione del servizio trasporto e miglioramento della mensa).

L'idea, inoltre, di mettere le famiglie al centro e di sostenere la genitorialità sin dalle sue prime sfide è l'obiettivo del nostro progetto «Angolo morbido», calendario di iniziative rivolte a neogenitori, bambini e non solo, che edizione per edizione si è arricchito di proposte e preziose collaborazioni, costituendo oggi un punto di riferimento per i neogenitori della nostra borgata e del territorio.

Se penso a questo percorso non posso inoltre non citare «Castagnando», l'iniziativa che abbiamo creato e sviluppato nel 2021, frutto della collaborazione tra Amministrazione comunale, associazioni e realtà della borgata, che da subito è stata accolta con entusiasmo dalle famiglie e ormai è diventato un appuntamento fisso per vivere assieme la nostra bella località ai Piani.

Per il mondo giovanile invece, oltre al sostegno economico ai progetti del Tavolo giovani, elemento di soddisfazione è stato, in queste ultime settimane, l'accreditamento del nostro Comune come ente ospitante il Servizio civile provinciale. Ciò consentirà, a partire dai prossimi mesi, di offrire ai nostri giovani l'opportunità di svolgere un'esperienza di lavoro presso le strutture comunali. Questi sono alcuni piccoli tasselli di un puzzle che non si finisce mai di costruire, in una società in costante cambiamento e con bisogni in continua evoluzione.

Piccoli tasselli resi possibili grazie alla grande collaborazione che ho sempre percepito in questi anni. Voglio quindi ringraziare di cuore gli uffici, ed in particolare l'Ufficio attività sociali, per la sintonia che da subito abbiamo trovato e per la grande dedizione al lavoro, che mi ha sempre fatto sentire in una botte di ferro. Voglio anche ringraziare la Giunta e i consiglieri per i confronti arricchenti e stimolanti di questi quattro anni e per il senso di squadra, che non è mai venuto a mancare.

Infine, voglio ringraziare le famiglie, le associazioni e i cittadini che per vari motivi in questi anni mi hanno dato fiducia e con i quali ho avuto piacere di relazionarmi.

Tutto ciò è stato fonte di orgoglio e crescita. Ne sono davvero grata.



Turismo e cultura: un binomio inscindibile

Rosa Roncador e Andrea Tait – consiglieri delegati

Turismo e cultura sono spesso oggetto di dibattito poiché, soprattutto in Italia, rappresentano valori e risorse importanti per le comunità. La cultura permette infatti di essere più consapevoli dell'oggi e conoscere al contempo i processi che ci hanno permesso di essere come siamo. Le risorse culturali (architettoniche, archeologiche, storico-artistiche e archivistiche), quelle paesaggistiche, agricole e non da ultime quelle umane (con il loro bagaglio di competenze e conoscenze) sono patrimonio dell'intera comunità di Mezzolombardo e sono delle



Parte del cimiteriale individuato all'interno della chiesa di San Pietro

Foto 1

peculiarità da far conoscere a coloro che, per un motivo o per l'altro, sceglieranno di venirci a «scoprire». Il nostro, infatti, è un territorio tutto da scoprire e per questo il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg con ApT Dolomiti Paganella e i sei Comuni del territorio e la Comunità di Valle, hanno siglato un Protocollo di Intesa finalizzato alla realizzazione dell'identità futura presentata il 5 giugno 2023 al Pala Rotari.

Nella visione del «Giardino del Vino» tra i fattori di successo che potranno caratterizzare la nostra offerta c'è anche il cosiddetto «Pieno di cultura»: «(...) nel nostro giardino devono essere valorizzati i numerosi luoghi di cultura noti ma anche quelli meno conosciuti. L'arte, nelle sue molteplici espressioni, contribuirà a rendere il territorio unico grazie anche ad installazioni fisse e/o temporanee. Infine gli eventi artistici e culturali – a volte innovativi e a volte più ancorati alle tradizioni locali – che lo animano tutto l'anno, lo rendono vivace e pieno di vita: questo sarà tanto più vero, quanto più noi stessi prenderemo parte a questi eventi».

In questo contesto si inseriscono anche le attività di valorizzazione dei siti archeologici della borgata e i lavori di restauro della chiesa di San Pietro. Un luogo, quest'ultimo, carico di significati e ricco di storie che ha visto importanti lavori di ristrutturazione curati dall'ingegner Giancarlo Moresco. Un lavoro appassionato, il suo, che ha permesso e permetterà alla comunità di

riappropriarsi della propria pieve. Gli interventi, coordinati e finanziati dalla Soprintendenza per i Beni culturali della Provincia autonoma di Trento con il contributo del Comune di Mezzolombardo, hanno portato alla luce almeno cinque fasi strutturali riconducibili a un arco cronologico compreso fra alto e basso Medioevo e oggi. Le fasi costruttive più antiche presentano muri perimetrali con un orientamento e dimensioni diversi dall'attuale. Durante i lavori sono state inoltre individuate più di cinquanta tombe, con sepolture a inumazione (vedi fotografia n. 1).

Gli interventi di restauro architettonico e storico-artistico hanno interessato le pietre tombali; l'acquasantiera e gli apparati lapidei; i portoni lignei e la porta della sagrestia; le vetrate; i costoloni riportati alla colorazione originaria; l'eliminazione dell'umidità dalle murature e sui pavimenti; la creazione di una rampa di accesso in legno per disabili; il restauro degli intonaci originali delle pareti e delle volte dell'abside; la messa a norma dell'impianto elettrico e la realizzazione del nuovo impianto di allarme. È inoltre stato riportato alla luce un affresco scoperto dietro l'altare destro di Santa Lucia (vedi fotografia n. 2).

Molto è stato fatto ma ancora molto rimane da riportare all'originario splendore e i prossimi interventi riguarderanno il nuovo affresco sopra la lapide del guerriero Giovanni Spaur; un nuovo affresco scoperto dietro l'altare di Santa Lucia nella parte più bassa; alcuni fregi trovati sulle pareti della navata dopo la demolizione dell'intonaco cementizio e la trave lignea sotto l'arco santo. Sono stati inoltre richiesti ulteriori autorizzazioni per il restauro del pulpito ligneo; del mantello della Madonna del Rosario; degli altari della Madonna e di Santa Lucia; dell'edicola di san Nicola e dell'altare maggiore in legno policromo e dorato.



Foto 2

La sensazione che si prova entrando nella chiesa così restaurata è di grande stupore: non più cupa ma luminosa con dettagli molto curati e colorati.

**Chiesa di San Pietro
affresco scoperto
dietro l'altare destro
di Santa Lucia**

Area Civica per Mezzolombardo: continuità e rinnovamento



«Una lista civica è di fatto un partito politico che, a differenza di quelli tradizionali, assume più una caratteristica di movimento d'opinione a dimensione locale». Cit.

In questa definizione ci ritroviamo perché la nostra area civica si distingue per non essere riconducibile a un determinato schieramento politico e perché nelle liste del gruppo unico, di recente formazione, ci sono persone appartenenti alla società civile (lavoratori subordinati, impiegati, agricoltori, professionisti, imprenditori, sportivi,

affrontato quattro anni difficili iniziando la loro attività proprio durante la



pandemia e dovendo così affrontare l'inedita emergenza sanitaria da Covid-19.

Tante le opere portate a termine: dalla nuova Biblioteca al ponte sospeso, dalla riqualificazione del centro storico ai parcheggi fino alla nuova piazza Vittoria, per citarne alcuni.

Grande è stata anche l'attenzione al volontariato, alle associazioni culturali, sportive e sociali che, come abbiamo sempre sostenuto, rappresentano un'inestimabile ricchezza per il nostro paese e per l'intera provincia.

Anche le nostre associazioni hanno infatti contribuito a dare visibilità al volontariato trentino che proprio quest'anno vede Trento come capitale italiana e europea del volontariato. Siamo dunque particolarmente orgogliosi di questo patrimonio sociale e culturale e anche di aver contribuito,



pensionati, ecc.) che si mettono a disposizione per un obiettivo comune: il bene della comunità di Mezzolombardo.

Un impegno costante e concreto che ha permesso in questi anni di rispettare, quasi in toto, il programma elettorale presentato nel 2020. Molto è stato fatto grazie al lavoro e alla caparbia dei nostri amministratori che hanno



con il nostro sostegno, alla realizzazione di progetti nei vari ambiti.

Possiamo dunque affermare che questa fase amministrativa si conclude positivamente sia per la realizzazione delle tante opere sia per il coinvolgimento, anche emotivo, di tutto il gruppo che ha affrontato le difficoltà cui l'amministrare comporta sempre in un'ottica di collaborazione e ricerca di soluzioni condivise finalizzate al bene del paese.

Dopo nove anni di amministrazione con una squadra coesa e ben strutturata formata da sindaco e vicesindaco assieme ad assessori, consiglieri e sempre supportata dal gruppo allargato, è arrivato il momento di innovare la coalizione.

Non siamo più organizzati in liste sin-

gole, rappresentate da diversi simboli, ma siamo ora un gruppo unico al cui interno sono presenti sensibilità, storie e punti di vista diversi che permetteranno un confronto costruttivo e arricchente per poter fare il bene del proprio paese. Un gruppo di persone quindi che condividono idee, programmi e progetti: in una parola il futuro.

La competenza dimostrata dai nostri amministratori in questi nove anni, ai quali va la nostra stima e il ringraziamento per il loro operato, sarà di supporto e guida per il nuovo gruppo. Questo garantirà da un lato continuità amministrativa, importante sotto tutti gli aspetti, offrendo alla popolazione un messaggio di stabilità fondata sulla condivisione programmatica e progettuale e dall'altra anche cambiamento. I tempi, le necessità e le problematiche cambiano e anche un'amministrazione attenta ed efficiente deve essere in grado di rinnovarsi.



Il nostro costante impegno per la comunità di Mezzolombardo



In attesa delle prossime votazioni per l'elezione del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio Comunale, desideriamo informarvi di quanto fatto in questo ultimo anno di amministrazione, ovvero dell'impegno da noi messo per promuovere iniziative volte a migliorare la qualità della vita nella nostra comunità. Attraverso una serie di mozioni e interrogazioni presentate in Consiglio Comunale, abbiamo lavorato per affrontare le sfide e valorizzare le opportunità che si presentano.

Una delle tante nostre iniziative è stata la presentazione di una mozione per la costituzione di una Comunità Energetica, un progetto ambizioso che mira a ridurre i costi dell'energia ed a promuovere l'uso di fonti rinnovabili. Questa proposta si basa sull'idea di coinvolgere enti pubblici, aziende e cittadini privati nella produzione e nell'autoconsumo energetico, promuovendo una gestione condivisa e sostenibile delle risorse. L'idea non è piaciuta alla nostra amministrazione, ma il progetto ha preso piede attraverso un comitato a San Michele all'Adige.

Abbiamo inoltre presentato una mozione per il prolungamento dell'orario di apertura del Centro Raccolta Materiali (CRM), al fine di favorire una corretta gestione dei rifiuti e promuovere pratiche di riciclo e riduzione della produzione di rifiuti. Su questo abbiamo trovato un punto d'incontro ed ora il punto raccolta è disponibile per tutti anche il sabato mattina.

Abbiamo sollevato interrogazioni riguardanti criteri di accesso a servizi comunali, come il requisito di residenza per la fruizione di beni pubblici, evidenziando l'importanza di garan-

tire l'accesso equo a tutti i cittadini.

In riferimento al parcheggio in Toresela abbiamo più volte espresso il nostro dissenso considerandolo un'opera che non avrà impatti positivi per il nostro paese né economicamente né socialmente né ambientalmente. Anzi va ad intaccare un'area sulla quale a suo tempo erano già stati investiti soldi pubblici per altri scopi.

In riferimento alla ferrata, la cui realizzazione è quasi terminata, abbiamo presentato due mozioni con la finalità di diversificare ed incrementare l'utilizzo di un progetto che di poco discosta rispetto a quanto realizzato in realtà a noi limitrofe. La prima mozione riguarda l'utilizzo dell'area per il canyoning, considerando la sua idoneità morfologica; la seconda mira a creare uno spazio dedicato ai giovani. Nello specifico, constatando il sottoutilizzo della Toresela e considerando la realizzazione della ferrata, abbiamo proposto di trasformare la Toresela in un luogo di ritrovo e svago. La nostra proposta prevedeva di affidare la gestione della Toresela a varie associazioni, con un sistema di turnazione durante i fine settimana; questo avrebbe consentito loro di autofinanziarsi e al contempo avrebbe creato un punto di aggregazione. Nell'ultimo Consiglio Comunale abbiamo trovato un'intesa con la maggioranza: la mozione è stata approvata inserendo la possibilità di dare in gestione la Toresela a un imprenditore privato locale, che potrà gestire un punto di ristoro.

Altra nostra iniziativa importante, l'aver presentato una mozione riguardante la nuova governance di ASIA, proponendo un modello ispirato allo «stakeholder capitalism» per

favorire una migliore rappresentanza degli interessi delle parti coinvolte, compresi gli utenti. Lo scopo è far sì che, nel contesto di una società a partecipazione pubblica come ASIA, si adotti un approccio che tenga conto di tutti gli stakeholder (gruppi di interesse), utenti compresi, anziché i soli azionisti. Questo approccio mira a promuovere la sostenibilità a lungo termine, coinvolgere le comunità locali e quindi migliorare la gestione del rischio aziendale.

Abbiamo inoltre proposto una revisione dello statuto riguardante la procedura per l'istituzione di un referendum. Attualmente siamo l'unico comune che richiede l'approvazione del Consiglio per indire un referendum, rendendo la raccolta firme non sufficiente per avviare tale procedura.

Abbiamo infine presentato una interrogazio-

ne relativamente al continuo pericoloso viavai di mezzi pesanti che ultimamente percorrono il centro abitato per andare e venire dall'edificio ex-Valman, dov'è oggi operativo un deposito dell'azienda vinicola Cavit. Siamo in attesa di avere una risposta da parte del Sindaco reggente.

Guardando al futuro, ci prepariamo per le imminenti elezioni comunali. In questo contesto, stiamo cercando attivamente nuovi membri che condividano la nostra visione e desiderino contribuire al progresso della nostra comunità. Chiunque sia interessato a unirsi a noi è invitato a contattarci via email a futuro@futuroinsie.me o telefonando al 347 2350620.

Insieme, possiamo fare la differenza. Unisciti a noi!



La giunta e il consiglio comunale uscenti



Michele Dalfovo – Sindaco reggente

Lavori Pubblici

Patrimonio

Urbanistica

Edilizia Privata

In data 15.9.2023 il Vicesindaco Dalfovo ha assunto le funzioni spettanti al Sindaco dimissionario Christian Girardi

Modalità di ricevimento

- MARTEDI' 08.30 - 12.30 e 14.30 - 16.00

- VENERDI' 08.30 - 12.00

Matteo Pellegatti – Assessore

Agricoltura

Foreste e Montagna

Ambiente

Verde Pubblico

Rapporti con Asia

Modalità di ricevimento

MARTEDI' 14.00 - 16.00

in sala assessori al 3° piano del Municipio.

Sara Martinatti – Assessore

Bilancio

Finanze e Tributi

Attività Sociali

Personale

Modalità di ricevimento

MARTEDI' 10.00 - 12.00

in sala assessori al 3° piano del Municipio.

VENERDI' MATTINA

su appuntamento (telefonando al 0461 608239)

Nicola Merlo – Assessore

Rapporti con le associazioni

Cultura

Sport

Istruzione e Cantiere comunale

Modalità di ricevimento

Martedì 14.30 - 17.00

in sala assessori al 2° piano del Municipio.

Alessio Kaisermann – Assessore

Attività Economiche

Turismo e Promozione

Rapporti con gli Enti turistici

Industria e Artigianato

Comunicazione

Modalità di ricevimento

MARTEDI' 14.00 - 16.00

in sala assessori al 2° piano del Municipio.

Susanna Casagrande – Assessore

Politiche Giovanili,

Politiche per l'Infanzia

Tavolo Giovani Piana

Modalità di ricevimento

- MARTEDI' 15.30 - 16.30

in sala assessori al 3° piano del Municipio.

- VENERDI' pomeriggio in sala Spaur, Piazza delle Erbesu appuntamento, da richiedersi via e-mail:

susanna.casagrande@comune.mezzolombardo.tn.it

LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO

Mattia Franzoi e Rosa Roncador (Civica Rotaliana)

Andrea Tait e Bruno Gasperetti (Civica Mezzolombardo)

Mariano Concin (Presidente) e **Federico Tortolo** (Civica di Mezzo)

Giorgio Devigili (Indipendente)

Danilo Dallabrida e Marco Pavanelli (Futuro Insieme)

Carlotta Zenari e Marco Weber (Crescere Insieme)

Un anno in Biblioteca Attività 2023



Le locandine degli eventi svolti



Sostituzione massiva dei contatori elettrici



Azienda Intercomunale
Rotaliana S.p.A. - Società Benefit

L'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. - Società Benefit, in ottemperanza alle Delibera ARERA 306/2019/R/eel, ha avviato un programma finalizzato alla sostituzione graduale di tutti i contatori di energia elettrica con quelli di nuova generazione.

Il nuovo contatore permetterà, grazie alla disponibilità dei dati di consumo quartorari su base giornaliera, di controllare nel dettaglio i consumi combinando innovazione tecnologica, performance elevate e crescente qualità del servizio.



La sostituzione sarà totalmente gratuita per tutti gli utenti e comporterà solo una breve interruzione dell'alimentazione, che sarà comunicata con anticipo. Salvo alcuni casi particolari, non sarà necessaria la presenza degli utenti durante la sostituzione. Alcuni giorni prima dell'intervento, presso gli immobili coinvolti, sarà esposto un avviso con le principali informazioni.

Al termine dell'attività, verrà affissa vicino al contatore una comunicazione di avvenuta sostituzione. Gli utenti potranno richiedere ulteriori informazioni attraverso i contatti

indicati sugli avvisi.

Con questo piano AIR prosegue nel suo impegno per contribuire agli obiettivi della strategia nazionale per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione previsti dal PNRR e per accompagnare i cittadini verso un futuro più smart e green.

Sul sito di AIR è disponibile una sezione dedicata alla **sostituzione massiva dei contatori** all'interno della quale si trovano: tutte le informazioni principali, i documenti rilevanti ed il dettaglio del piano. La sostituzione sarà interamente a carico di AIR S.p.A. - SB, la quale si avvarrà di ditte specializzate ed appositamente autorizzate ad intervenire su tutti i misuratori sia di cittadini che di imprese.

Nel corso dell'avanzamento del piano di sostituzione, i territori e le utenze progressivamente interessate saranno informati in anticipo con comunicazioni dedicate e anche attraverso i media, nelle quali verranno segnalate tutte le informazioni necessarie.

Il «Giardino del Vino», un progetto in continua evoluzione



**Piana Rotaliana
Königsberg**

Continuano con entusiasmo in Piana Rotaliana Königsberg i progetti per la realizzazione del nostro «**Giardino del Vino**», immaginato attraverso un percorso partecipato di sviluppo turistico presentato lo scorso giugno al PalaRotari a tutta la comunità.

Da allora molto è stato fatto, soprattutto per quanto riguarda l'impegno delle amministrazioni nel sostegno al **Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg**, che coordina le progettualità da un punto di vista strategico e ne segue l'attuazione. A fine 2023 è stato infatti sottoscritto tra i sei comuni, la Comunità di Valle, ApT Dolomiti Paganella e il Consorzio Turistico un **protocollo d'intesa** finalizzato alla realizzazione del Giardino del Vino.

Per tradurlo in realtà, stanno avanzando diverse progettualità che riguardano la creazione di percorsi di trekking sulle colline di San Michele e Lavis (**enotrekking**), i percorsi alla scoperta dei luoghi nascosti delle nostre borgate (**caccia al territorio**), la creazione di una struttura mobile per la promozione del territorio da utilizzare nei grandi eventi (**pop up**) e l'organizzazione di **corsi di formazione** per gli operatori e la cittadinanza.

Innovativo è poi il progetto **PRK a colori** per la pratica del sovescio, in collaborazione con il Politecnico di Milano, la Fondazione E. Mach e tredici aziende vitivinicole, sia in un'ottica di agricoltura sostenibile che di estetica, in quanto permette di rendere un piacevole effetto cromatico nel periodo della fioritura.

Sono poi stati sottoscritti accordi e convenzioni tra il Consorzio Turistico e, rispettivamente, **il Museo etnografico trentino San**

Michele e la **Funivia Monte di Mezzocorona**, che prevedono una stretta collaborazione per progetti e iniziative a carattere promozionale, turistico e culturale.

Si sta poi lavorando sull'immagine coordinata del territorio attraverso il **verde pubblico** e la **cartellonistica** (inerente gli accessi al territorio e le attrazioni outdoor) e continua il coordinamento degli **eventi** organizzati da Pro Loco e associazioni locali, che da aprile a ottobre animano la Piana Rotaliana Königsberg dando l'opportunità di assaporare prelibatezze locali, esplorare il territorio e immergersi nelle sue tradizioni.

Nelle nostre comunità e sul nostro territorio, la **qualità della vita** è un tesoro da preservare e potenziare. Per questo, il Consorzio Turistico e tanti altri soggetti locali si impegnano ogni giorno, tramite queste progettualità, per renderlo sempre più accogliente, con **servizi ed attività** non solo dedicati ai nostri ospiti, ma **pensati anche per il cittadino**. Insieme, possiamo costruire un futuro dove l'orgoglio per la nostra terra si riflette nella sua crescita e nella cura che gli dedichiamo.

EVENTI 2024 in Piana Rotaliana Königsberg

APRILE

- 7 aprile: L'Ottava - Pressano
- 14 e 27 aprile: Suoni Antichi Riscoperti Mezzocorona e Mezzolombardo
- 18-20 aprile: evento sul territorio legato al New Bauhaus Festival
- 25 aprile: Di Maso in Maso, di Vino in Vino Colline Auisiane
- 26-27-28-30 aprile e 1 maggio: Festival dell'Asparago Bianco di Zambana - Zambana

MAGGIO

- 12 maggio: Sky Run Marathon Family Monte di Mezzocorona
- 17-19 maggio: Mostra del Teroldego - Mezzocorona
- 24 maggio: Di Vini e d'Amicizia - Mezzolombardo

GIUGNO

- 1-2 giugno: Ades en Festa San Michele a/A
- 1-2 giugno: Festival del Romanticismo al Giardino dei Ciucioi - Lavis
- 7 giugno: Cena sul Viale - Mezzolombardo
- 14-16 giugno: La Naf en Festa - Naue San Rocco
- 21 giugno: Notte di Bacco - Faedo
- 28-30 giugno: Volti alla Luna - Roverè della Luna
- 31 maggio-22 giugno: Solstizio d'Estate - 9 appuntamenti sul territorio

LUGLIO

- 6 luglio: AmaDoc - Mezzocorona
- 12-14 luglio: Porteghi e Spiazi - Lavis
- 19 luglio: Cena Francese - Mezzolombardo
- 20-21 luglio: Regola Granda - Faedo
- 27-28 luglio: Festa di Sant'Anna - San Michele a/A

AGOSTO

- 10 agosto: Calici di Stelle - Mezzolombardo
- 10 agosto: San Lorenzo al Monte - Monte di Mezzocorona
- 23-25 agosto: Fine Estate a Mezzobart Mezzolombardo
- 30-31 agosto e 1 settembre: Settembre Rotaliano - Mezzocorona

SETTEMBRE

- 7 settembre: Notte d'Estate - Zambana
- 29 settembre: A Spas per i Lomeri Roverè della Luna
- 29 settembre: Cena Agostiniana San Michele all'Adige

OCTOBRE

- 6 ottobre: Festa d'Autunno - Mezzocorona
- 12-13 ottobre: Antiche Terre - Zambana Vecchia

Il calendario potrebbe subire variazioni. Rimani sempre aggiornato su tutti gli eventi e i relativi programmi, visitando il sito www.pianarotaliana.it/eventi



**Piana Rotaliana
Königsberg**

Il capitale sociale del volontariato alla Scuola dell'infanzia di Mezzolombardo



A cura della Presidente dell'Ente Gestore - Barbara Centis

«La solidarietà genera speranza. E solidarietà e speranza sono strettamente connesse con l'idea di pace, con lo spirito di fratellanza». (Intervento del Presidente delle Repubblica in occasione della cerimonia di apertura di «Trento Capitale europea ed italiana del Volontariato 2024»).

«Se tutti lo facessero»: questo è il tema scelto dalle Nazioni Unite per la trentasettesima Giornata Internazionale del Volontariato dal Segretario Antonio Guterres. Se così fosse, se tutti contribuissimo come possiamo al fiore della comunità, anche con una minima parte del proprio tempo a favore del prossimo e della collettività, il mondo sarebbe un giardino. Se tutti fossimo volontari, anche non a tempo pieno, avremmo mutato il paradigma della nostra società passando dall'esaltazione dell'«io», assolutismo dell'egoismo imperante di questi tempi, al «noi».

Questo è quello che fanno tutti i volontari perché il volontariato è ancora forse l'unica «scuola di vita» in grado di attrarre giovani e meno giovani e in grado di insegnare il rispetto e la centralità dell'altro. È mettere a disposizione il proprio tempo, risorsa sempre più importante e carente in questo momento, che fa del volontario il vero e proprio simbolo dell'«Icare» di Don Milani.

Fare volontariato significa includere, applicare concretamente il concetto di uguaglianza, educare al rispetto della volontà altrui: significa conoscere, apprezzare e rispettare le differenze.

Il Presidente Mattarella, in occasione della cerimonia di apertura di Trento Capitale europea ed italiana del Volontariato 2024, si è espresso in maniera decisa sull'importanza della coesione della società e di come offrire

soccorso a chi è in difficoltà con altruismo e abnegazione genera comunità inclusive, robuste e fondate sulla tutela dei diritti fondamentali.

Chi si assume la responsabilità di fare volontariato per gestire una scuola rappresenta la libera espressione della comunità: da cinque anni l'Ente gestore che ho l'onore di presiedere opera quotidianamente per il bene dei bambini di oggi che saranno gli adulti di domani. Numerose sono le sfide che ci siamo trovati ad affrontare (e non per forza esclusivamente legate alla pandemia) e spesso gli ideali non erano abbastanza.

Per noi, fare volontariato a scuola è essere in grado di creare una comunità sana per i bambini che sono il vero e proprio valore di oggi, in modo tale che una volta adulti possano fare tesoro di questo modello virtuoso ed esserne protagonisti loro stessi. La pluralità, per il volontario, è un valore perché se il futuro fa paura, assieme fa un po' meno paura. Tutto questo tesoro è in pericolo perché se nessuno si avvicina al volontariato (spesso a causa della solita scusa ovvero «non ho tempo») perderemo la possibilità di avere una comunità viva: si rischia di perdere il senso di partecipazione e della responsabilità stessa oltre che di perdere una scuola materna che è espressione della comunità a tutti gli effetti. Tutti possono contribuire come volontari, tutti possono sostenere l'idea di scuola di comunità, tutti possono, se solo vogliono.

L'Africa ci interroga... E l'Istituto Comprensivo Mezzolombardo Paganella risponde



«È un continente troppo grande per poterlo descrivere. È un vero e proprio oceano, un pianeta a parte, un cosmo eterogeneo e ricchissimo. È solo per semplificare, per pura comodità, che lo chiamiamo Africa. In realtà, a parte la sua denominazione geografica, l'Africa non esiste». Queste parole del giornalista Ryszard Kapuściński, tratte dal suo splendido «Ebano», hanno fatto da filo conduttore, all'Istituto Comprensivo Mezzolombardo Paganella, di un percorso ambizioso, mirato alla conoscenza del continente africano, terra complessa, dall'enorme ricchezza culturale e geografica, ma anche luogo di povertà, sfruttamento e contraddizioni che interrogano l'Europa e l'Occidente. Il progetto, rivolto a tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado di Andalo, Mezzolombardo e Spormaggiore, ha rappresentato un'importante occasione per riflettere sul significato e sul valore della presenza di molteplici realtà dedicate all'aiuto, allo sviluppo sociale e alla promozione umana in un continente immenso, ricchissimo e allo stesso tempo poverissimo, e anche per comprendere il valore del «fare la propria parte» non solo nella propria terra, ma ovunque ve ne sia bisogno.

Diverse le voci che si sono alternate in questo viaggio emozionante. Il primo dei quattro appuntamenti ha visto la presenza di un ospite d'eccezione, il dott. Mario Battocletti, dirigente medico presso l'Unità operativa chirurgia generale a Cles, che ha svolto numerose esperienze come medico volontario per il CUAMM in Africa. Sono intervenuti poi, in collaborazione con il Centro Missionario Diocesano di Trento nell'ambito dell'iniziativa «Il Trentino chiama l'Africa», due testimoni che conoscono profondamente il continente: padre Donato Benedetti, missionario comboniano in Togo, che ha guidato i ragazzi ad approfondire l'aspetto culturale e antropologico del Paese, e la dott.ssa Alganesh Fessaha, attivista per i diritti umani, che nell'ottobre 2015 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella il

massimo riconoscimento nazionale Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana per il suo impegno in campo umanitario. Al dott. Vincenzo Nucci, corrispondente-responsabile dell'ufficio RAI di Nairobi per i servizi giornalistici radiofonici e televisivi dai Paesi del continente africano, con esclusione dell'Egitto e dei Paesi del Maghreb, è spettato il compito di spiegare come si narra nei media, in modo competente e responsabile, quanto accade in Africa. A conclusione del percorso, il dott. Pietro Scartezzini, capo delegazione della Croce Rossa Italiana nel Corno d'Africa, ha condiviso la sua esperienza professionale e umana nella crescita e nella promozione delle popolazioni di Etiopia, Gibuti e Sudan del Sud.

Incontri potenti (si rimanda, attraverso il QR Code, alla pagina dedicata al progetto sul sito dell'Istituto per ulteriori approfondimenti), che hanno arricchito le coscienze di tutti i partecipanti, insegnando il valore della complessità come cifra che caratterizza la bellezza del nostro pianeta.



Orienta-mente dall'inizio alla fine: docenti formati guidano a scelte più consapevoli



Saper dove andare con una mappa chiara e capire quale sentiero percorrere è già essere a buon punto del cammino. Quando la strada c'è e l'aria è limpida, ci sono davvero buone possibilità che si raggiunga in poco tempo la mèta. E magari ci si possa gustare il paesaggio. Qualsiasi esso sia.

Un po' come nei diversi percorsi scolastici dei nostri ragazzi. Il labirinto di informazioni in cui ci troviamo tutti, coinvolge anche i nostri giovani adolescenti che hanno mille desideri, mille stimoli ma spesso non sanno come scegliere e a chi chiedere senza timore.

Per fare luce in un iter tanto interessante quanto complesso, l'Istituto Martino Martini di Mezzolombardo già da alcuni anni si è interrogato su come stare a fianco dei propri studenti anche in questo contesto di «passaggi», di scelte consapevoli e di accompagnamento del processo di scelta.

In realtà, quando si parla di orientamento nel mondo della scuola, si pensa solo a due

momenti: in ingresso alla Scuola superiore e alla fine verso il mondo del Post-diploma.

Tuttavia il processo di scelta e il cammino verso scelte felici non arrivano solo in questi due momenti o in alcune circostanze di «Scuole Aperte-Open Day», tutto è molto più complesso. Al Martini, per esempio, è operativo un gruppo di docenti professionisti specializzati (e in formazione permanente) che si confronta con queste tematiche e progetta azioni concrete per venire incontro alle tre diverse fasi della vita scolastica degli studenti e studentesse.

La prima fase di Orientamento in ingresso nel mondo della nuova scuola viene progettata già l'anno precedente con una pianificazione di incontri con i genitori online e in presenza, visibilità sul nuovo sito della Scuola (www.martinomartini.eu), Open Day a cadenza settimanale (il venerdì pomeriggio) da ottobre a gennaio. Inoltre, la nostra modalità di Scuola aperta è co-costruita con gli studenti della scuola che fanno da guida ai





genitori negli spazi dell'Istituto e hanno modo di incontrare direttamente gli alunni che per la prima volta entrano al Martini.

La seconda fase di Orientamento è per così dire di «processo», cioè lungo gli anni della scuola e dura per tutto l'anno scolastico. Il servizio «MiOriento» del Martini tiene cioè monitorati i bisogni espressi dagli studenti in modo da aiutare chi avesse necessità di dialogare insieme anche per ripensare alla scelta magari non del tutto azzeccata del primo anno oppure per sopraggiunte problematiche. Sportelli di counseling, monitoraggi, incontri con le classi, questionari, dialoghi aperti con le diverse parti del mondo della scuola e con i genitori, danno il polso di una sensibilità del Martini verso la peculiarità di ciascuno che ci viene riconosciuta da tutta la Provincia. Insomma, chi viene al Martini sa che non è un numero ma una persona che ha desideri, potenzialità e specificità che i docenti sanno cogliere e ascoltare non solo in certi momenti.

La terza fase dell'Orientamento è il momento delicato degli ultimi due-tre anni quando viene posta agli adolescenti la faticosa domanda: «Cosa farai dopo la scuola?».

Per rispondere con serenità a questo interrogativo non bastano le parole degli amici o andare al Job&orienta di Verona, serve essere accompagnati in una lunga riflessione che parte già dal terzo anno (e con l'anno

scolastico prossimo '24-'25 anche nei primi anni con attività ad hoc) con un numero di ore che dal MIUR e dalla PAT sono da poco state rese obbligatorie in modo da prevedere davvero la riflessione degli studenti sul proprio percorso di vita. Quest'anno per esempio al Martini abbiamo pensato di sviluppare la riflessione di questa fase in 3 tappe. Nella prima parte dell'anno gli studenti hanno incontrato una trentina di personalità interessanti del mondo del lavoro e della ricerca in un momento di dialogo e racconto-storytelling sul valore di come fare la propria scelta; a gennaio abbiamo fatto invece intervenire a scuola diverse Università, l'Alta Formazione e altri Enti importanti; a febbraio abbiamo partecipato all'iniziativa «Voce del verbo Scegliere» organizzata dal Comune di Trento e dalla Diocesi di Trento; in aprile faremo un pomeriggio aperto con altre Istituzioni che vogliono incontrare i nostri studenti. Tutti questi momenti (che peraltro hanno riscontrato molto interesse da parte delle classi terminali) sono stati guidati da docenti specializzati sull'Orientamento e che, in formazione continua, partecipano a incontri provinciali su questo tema anche grazie alle nuove Linee guida a livello Nazionale e Provinciale che prevedono un nuovo sguardo sul tema dell'Orientamento nella scuola. Siamo consapevoli che il momento delle «transizioni» non sia facile e neppure che sia «unico»: siamo sempre chiamati, tutti a fare dei passaggi, delle scelte ogni giorno e in ogni fase della vita ma la speranza che noi docenti del Martini coltiviamo è di imparare ad aiutare sempre meglio e sempre di più i nostri studenti ad essere consapevoli e sereni in modo da camminare con passione e forza verso il loro sogno. Qualsiasi esso sia.

Lavarsi... un privilegio per pochi



A cura del Presidente - Roberto Ghezzi

Già nel 2016 su questo Bollettino avevamo avuto modo di far conoscere Analaroa, uno dei villaggi del Madagascar dove Chirurgia Pediatrica Solidale ODV promuove progetti di salute prevalentemente dedicati ai bambini. Purtroppo, nonostante il tempo passi, nulla cambia dal punto di vista socio-economico in questo Paese africano e la gente dei villaggi continua a confrontarsi con la povertà, a vivere in capanne simili a stalle, a percorrere piste fatiscenti ed impraticabili con la pioggia, a non poter contare sull'assistenza sanitaria, a non poter assicurare ai propri figli un'educazione scolastica. In siffatta realtà la popolazione trova solo nei dispensari, quasi sempre gestiti da organizzazioni religiose, un aiuto concreto e quello di Analaroa ne è un esempio. Amministrato dalle suore Orsoline, rappresenta un fondamentale riferimento per molta gente, motivo per cui lo abbiamo scelto per il nostro aiuto. Qui abbiamo costruito un acquedotto, realizzato ed organizzato una farmacia che distribuisce medicinali a basso costo, costruito un blocco operatorio dove gli interventi chirurgici vengono eseguiti gratuitamente, assicurato un sostegno finanziario alle famiglie per consentire la frequenza scolastica dei figli, predisposto alcuni alloggi per scolari che ne erano privi. Continuando questo impegno, Chirurgia Pediatrica Solidale ha recentemente realizzato all'interno del dispensario una struttura dedicata all'igiene dei bambini. La carenza d'acqua e la mancanza di norme igieniche rappresentano la causa



di molte malattie e le suore si fanno carico di questo problema insegnando ai bambini le pratiche di una corretta igiene personale, in particolar modo sottoponendo i piccoli ad un bagno settimanale. Purtroppo, il locale destinato al servizio è una stanza fredda dove in un pentolone viene riscaldata l'acqua che le inservienti, una volta svestiti i piccoli, versano su quei corpicini intirizziti cospargendola con energiche bruschinate. Preso atto di questa condizione ci siamo impegnati a realizzare una palazzina dove queste pratiche potessero aver luogo in locali adatti, provvisti di docce, di servizi a misura di bambino, con spogliatoi ed arredo specifico. Una serie di pannelli fotovoltaici fornisce l'energia per riscaldare l'acqua, ora sempre disponibile in quantità abbondante. Alcuni scaffali contengono gli asciugamani mentre in altri sono predisposti i vestiti puliti e la biancheria di ogni singolo bambino. L'utilizzo della struttura è in primo luogo destinato ai bambini (circa settanta) ogni anno accolti dalle suore, ma è previsto che venga esteso anche a quelli del villaggio in modo che possano imparare comportamenti utili alla loro salute. All'interno della nostra società quanto realizzato può apparire banale ed insignificante perché è condizione normale per noi vivere in appartamenti con acqua e servizi igienici, ma per chi si confronta ogni giorno con la miseria anche il potersi lavare può aiutare a sopravvivere.



Emozioni e libertà, la vita in volo di Umberto Toscana

A cura di Daniele Benfanti - Direttore Notiziario



Riparazioni su rimorchi e semirimorchi, impianti idraulici per i ribaltabili, interventi sugli alberi di trasmissione dei mezzi pesanti. L'officina di Umberto Toscana, classe 1943, alla Rupe è un crocevia di lavoro, cui lui sovrintende con attenzione anche oggi che ha superato gli 80 anni. Un'azienda familiare che è cresciuta negli anni. «Siamo stati la prima officina alla Rupe», rivendica con il giusto orgoglio. Oggi ha sei dipendenti e in



officina lavorano i suoi due figli, entrambi con studi di meccanica alle spalle. «Nel 1967 costruii il primo capannone qui alla Rupe – ricorda il signor Umberto – dove oggi c'è l'Atis. Nel 2003 la sede attuale. Ho iniziato facendo il meccanico di automobili». Da sempre interessato alla meccanica, ha trasformato le competenze personali e professionali anche nella benzina per alimentare la sua grande passione, scoperta e maturata nel corso degli anni: il volo. Sì, Umberto Toscana ha dedicato oltre quarant'anni a volare. Ha volato lui e ha fatto volare gli altri. Costruendo, con i suoi figli, Raoul e Davide, gli «apparecchi» per osservare la Terra dall'alto. Ha iniziato con i deltaplani a motore, negli anni ottanta. Nel 1992 ha fondato il Club Puma, per piloti di ultraleggeri e motore associati. Il suo campo volo è stato quello di Termon, in Bassa Val di Non, nel comune di Campodenno, dove è stato anche presidente per 22 anni. Ma com'è cominciata questa passione travolgente? Umberto Toscana racconta: «Uno dei miei figli, Raoul, classe 1968, che allora aveva 16

anni, faceva un corso di deltaplano a motore. È stato lui che ha insegnato a me». Così conquistò il brevetto per l'ultraleggero e poi per il deltaplano a motore. Nel 1991 anche il brevetto per il pilotaggio degli elicotteri. Anche se il primo amore non si scorda mai: «Per me – osserva Umberto – il miglior mezzo per volare è il deltaplano a motore, per le sensazioni che sa regalare». Passione anche per gli elicotteri: insieme ai figli, nel corso degli anni, ne ha costruiti cinque. Competenze meccaniche e tanta passione. Da tre anni Umberto, per ragioni di età e di salute, non vola più: «L'ultimo elicottero lo abbiamo venduto in Olanda». La grande soddisfazione è stata realizzare da sé gli elicotteri, autoprodotti. Frutto del proprio ingegno. Solo con il deltaplano, Umberto Toscana ha al suo attivo 2.800 voli. «L'esperienza più bella? Ammirare le Dolomiti dall'alto. Con il deltaplano sono andato fino a Venezia, con l'aereo nelle Marche». Chiediamo a Umberto se con la passione del volo ha contagiato anche la moglie. Un sorriso e un sospiro: «No, il primo volo che ha fatto mia moglie è stato piuttosto turbolento, a causa dei venti, nei pressi della Paganella. Era un biposto, all'epoca con vele grandi e lente». L'elicottero lo ha sempre affascinato per il decollo verticale, ma tutto il volo ha rappresentato una parte importante della sua vita perché «lì in alto ti dimentichi tutto, ogni pensiero, sei libero. Volare è un piacere indescrivibile. Ai giovani consiglio sicuramente di provare». Dietro alla passione, però, ci sono tanto studio, pazienza e lavoro: «Bisogna avere buone conoscenze di fisica dell'atmosfera, di meteorologia: come funziona l'aria, dove batte il sole. Sono cose importanti da sapere».



Concerti a Corte 2024



14 giugno ore 21.00

Concerto di Cori Femminili - Ensemble Femminile G.Gallo e due cori amici

21 giugno ore 21.00

Concerto dei Gruppi di Musica Moderna della Scuola G.Gallo
in occasione della Giornata Internazionale della Musica

28 giugno ore 21.00

Concerto della Banda Cittadina di Mezzolombardo
Dirige il Maestro Paolo Cimadon

5 luglio ore 21.00

Aires Trio in Concerto

Laura Martini (Sassofoni), Nicola Dalla Valle (Fisarmonica) e Mattia Menapace (Vibrafono e cajon)

12 luglio ore 21.00

Double Mallets Trio

con Andrea Pedron, Roberto Pangrazzi e Daniele Palma

17 luglio ore 21.00

Concerto Jazz nell'ambito di TrentinoJazz

26 luglio ore 21.00

Ringo Blues - Acoustic Duo

Stefano Dallaserra e Paolo Tiago Murari

2 agosto ore 21.00

Ostello California - Tributo agli Eagles

9 agosto ore 21.00

Concerto The River Boys

Dirige il Maestro Giovanni Dalfovo



Emergency Contest



Maratona musicale
con giovani band
a favore di Emergency



16 agosto 2024
dalle ore 17.00
Castello della Torre



30
anni di note

**Tutti gli eventi si tengono
presso la Corte del Centro
Culturale «La Corte»**

Ingresso libero

Info WhatsApp 339 5655938

